Servizio Valutazione Esiti, Certificazione delle Competenze e Osservatorio del MdL

La valutazione dei percorsi IeFP ordinamentali e duali di durata triennale e quadriennale

REPORT SINTETICO 2018-19[1]

A cura del Servizio Valutazione Esiti, Certificazione Competenze e OML
Responsabile: Elisabetta Garbarino
Sintesi a cura di Cecilia Capozzi (Valutazione Esiti) e Lia Orzati (OML)

Giugno 2020

[1] Percorsi terminati nel corso dell'anno 2018, domanda di lavoro analizzata nel 2019

Sommario

Punti salienti **3**

Sintesi analisi della domanda di lavoro rivolta ai giovani liguri **7**

I risultati *7*

Alcune considerazioni sul metodo *9*

Sintesi esiti qualifica triennale **11**

Esiti complessivi *11*

Esiti per qualifica triennale rilasciata *12*

Confronto con gli anni precedenti *13*

Sintesi esiti qualifica quadriennale **15**

Esiti complessivi *15*

Esiti per qualifica quadriennale rilasciata *16*

Lettura congiunta domanda di lavoro ed esiti IeFP triennali **17**

Alcune considerazioni per la programmazione *19*

Punti salienti

Novità rispetto alle scorse rilevazioni:

Tempi di rilevazione:

a 6 mesi, anziché a 12 mesi

per allinearsi al monitoraggio complessivo del POR-FSE 2014-21

(influisce sul tasso di inserimento occupazionale degli allievi)

Unità di analisi:

- oltre agli/alle ex allievi/e dei percorsi triennali ordinamentali
- ex allievi/e dei percorsi triennali duali
- ex allievi/e dei percorsi di qualifica quadriennale ordinamentali
- ex allievi/e dei percorsi di qualifica quadriennale duali

Analisi della domanda di lavoro:

- viene presa in considerazione l'intera annualità da gennaio a dicembre 2019

  (fino alla rilevazione scorsa il periodo di riferimento andava dal 1 aprile dell'anno precedente, es. 2018, al 31 marzo dell'anno successivo, es. 2019);
- qualifiche IeFP degli avviati nel 2019 identificate da codici Istat definiti dalla Conferenza Stato, Regioni e Province autonome;
- dai 22 operatori del 2011 si è passati ai 26 operatori del 2019;
- lo studio della domanda di lavoro si adegua alle nuove indicazioni e non è più possibile il confronto con gli anni precedenti.

Sintesi qualifiche triennali:

Alto tasso di successo occupazionale e formativo:

- 8 allievi su 10 proseguono il percorso formativo (49%) o trovano lavoro (30%);
- chi continua a studiare prosegue con il IV anno (54%);
- chi lavora svolge un'occupazione coerente con la qualifica conseguita (79%).

Alto tasso di gradimento:

- 8 allievi su 10 esprimono una valutazione alta rispetto al percorso frequentato;
- quasi 7 su 10 occupati ritengono indispensabile o molto utile aver partecipato ai percorsi rispetto al lavoro svolto.

Differenze tra i percorsi ordinamentali e quelli del sistema duale:

- i percorsi **ordinamentali orientano maggiormente alla prosecuzione degli studi** (52% vs 34%);
- i percorsi del sistema **duale orientano maggiormente all'inserimento lavorativo** (45% vs 27%).

Qualifiche che si confermano ai primi posti nella graduatoria congiunta domanda/esiti:

- **Operatore del benessere** (2° posto rilevazione 2018-19, 1° posto 2017-18);
- **Operatore della ristorazione** (3° posto rilevazione 2018-19, 3° posto 2017-18);
- **Operatore ai servizi di vendita** (4° posto rilevazione 2018-19, 2° posto 2017-18).

Qualifiche che si confermano agli ultimi posti nella graduatoria congiunta domanda/esiti:

- **Operatore del legno** (11° posto rilevazione 2018-19, 13° posto 2017-18);
- **Operatore di impianti termoidraulici** (12° posto 2018-19, 10° posto 2017-18).

Esiti abbastanza equilibrati tra i territori di attuazione, con un'eccezione:

- *Le attività formative di Imperia esprimono un tasso di successo inferiore alla metà della media regionale* (38% vs 79%), probabilmente anche a causa della chiusura di un ente di formazione (è noto da precedenti rilevazioni il ruolo degli enti nell'inserimento lavorativo degli ex allievi)

Sintesi qualifiche quadriennali:

Alto tasso di successo occupazionale e formativo:

- 8 allievi su 10 proseguono il percorso formativo (24%) o trovano lavoro (59%);
- chi continua a studiare sceglie una scuola ad indirizzo professionale (59%);
- chi lavora svolge un'occupazione molto coerente con la qualifica conseguita (74%).

Alto tasso di gradimento:

- quasi 9 allievi su 10 esprimono una valutazione alta rispetto al percorso frequentato;
- quasi 8 su 10 occupati ritengono indispensabile o molto utile aver partecipato ai percorsi rispetto al lavoro svolto.

Differenze tra i percorsi ordinamentali e quelli del sistema duale:

- I percorsi del sistema **duale** hanno un **tasso di successo** di 18 punti percentuali **più alto** rispetto ai corsi ordinamentali (occupati + studenti 95% vs. 77,3%).
  In particolare, mostrano un **tasso di inserimento lavorativo** di 35 punti percentuali **più alto** (83,3% vs 48,3%) e un **tasso di "insuccesso"** quattro volte **più basso** (quota di allievi in cerca di lavoro + inattivi: 5% vs. 22,7%).
- I percorsi **ordinamentali** sono **più efficaci nell'orientare** i giovani **alla prosecuzione degli studi** (29% vs. 11,7%).

Qualifiche ai primi posti nella graduatoria degli esiti:

- **Tecnico edile** (1° posto);
- **Tecnico grafico** (2° posto);
- **Tecnico di cucina** (3° posto);

Qualifiche agli ultimi posti nella graduatoria degli esiti:

- Tecnico commerciale delle vendite (14° posto);
- Tecnico dell'abbigliamento (13° posto).

Esiti abbastanza equilibrati tra i territori di attuazione, con un'eccezione:

- *Le attività formative di Savona esprimono un tasso di successo di 15 punti percentuali più basso* rispetto alla media regionale (67% vs 82%).

Sintesi analisi della domanda di lavoro rivolta ai giovani liguri

I risultati

- Nel **2019** i giovani tra i **16-24 anni** che hanno avuto almeno una **Comunicazione Obbligatoria di avviamento** sono **38.063, di questi 21.771 (57,2%)** hanno una qualifica riconducibile ad una delle 26 figure professionali in uscita dai percorsi triennali.

- Gli **uomini** rappresentano il **50,9%** e le donne il 49,1%.

- Le classi di età prevalenti sono la **19-21 anni (44,3%)**, seguita dalla **22-24 anni (42,1%).**

- I giovani lavoratori vengono avviati in prevalenza da **aziende la cui unità locale ha sede a Genova (35,5%)**, a seguire troviamo Savona (16,8%), Imperia (13,8%), La Spezia (11,6%) e Tigullio (12,2%). Il restante 10,1% ha avuto un avviamento, con contratto di lavoro o tirocinio, in aziende ubicate al di fuori dei confini regionali.

- La forma contrattuale più diffusa è il **lavoro a tempo determinato (38,4%)**, al secondo posto il lavoro flessibile[2] (24,9%) e in successione l'apprendistato (19,1%) e il tirocinio (13,1%). Il tempo indeterminato riguarda solo il 4,5% dei giovani avviati.

Mettendo in ordine decrescente gli avviati rispetto alla qualifica ISTAT di assunzione, aggregata in modo da essere riconducibile ad una delle **qualifiche** in uscita dai percorsi di formazione triennale:

- al **primo posto** troviamo l'**operatore della ristorazione** con 10.711 avviati, ossia il 49,2% del totale;
- al **secondo posto**, con il 20,5%, c'è l'**operatore ai servizi di vendita**;
- al **terzo posto** dall'**operatore dei sistemi dei servizi logistici** (7,1%);
- al **quarto posto** troviamo l'**operatore del mare e delle acque interne** (5%);
- al **quinto l'operatore edile** (2,9%);
- le qualifiche con **meno di 10 avviati** sono: l'**operatore alle lavorazioni dei servizi di pelletteria**, l'**operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi** e l'**operatore delle lavorazioni tessili**.

Non ci sono avviati con la qualifica di operatore delle calzature e operatore della gestione delle acque e del risanamento ambientale.

[2] Il lavoro flessibile comprende il lavoro intermittente, il lavoro somministrato e le collaborazioni coordinate continuative.

Avviati 16-24 anni domiciliati in Liguria per qualifica professionale - anno 2019

Posizione	Qualifica professionale	Avviati	
		v.a	v%
1	Operatore della ristorazione	10.711	49,2%
2	Operatore ai servizi di vendita	4.469	20,5%
3	Operatore dei sistemi dei servizi logistici	1.545	7,1%
4	Operatore del mare e delle acque interne	1.098	5,0%
5	Operatore edile	636	2,9%
6	Operatore del benessere	613	2,8%
7	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	604	2,8%
8	Operatore meccanico	587	2,7%
9	Operatore della riparazione di veicoli a motore	313	1,4%
10	Operatore elettrico	293	1,3%
11	Operatore agricolo	207	1,0%
12	Operatore termoidraulico	206	0,9%
13	Operatore delle produzioni alimentari	123	0,6%
14	Operatore delle produzioni chimiche	113	0,5%
15	Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni	96	0,4%
16	Operatore del legno	51	0,2%
17	Operatore ai servizi di impresa	27	0,1%
18	Operatore grafico	23	0,1%
19	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	21	0,1%
20	Operatore informatico	14	0,1%
21	Operatore alle lavorazioni di materiali lapidei	11	0,1%
22	Operatore alle lavorazioni dei servizi di pelletteria	4	0,0%
23	Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi	3	0,0%
23	Operatore delle lavorazioni tessili	3	0,0%
	Totale complessivo	**21.771**	**100,0%**

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazione su dati estratti da QPG
Nel 2019 non ci sono avviati con le seguenti qualifiche: operatore delle calzature e operatore della gestione delle acque e del risanamento ambientale.

Alcune considerazioni sul metodo

Lo studio della domanda di lavoro è basato sull'analisi delle Comunicazioni Obbligatorie trasmesse per via informatica dal datore di lavoro per comunicare le informazioni inerenti a ogni singolo rapporto di lavoro e alle sue successive modifiche – assunzione, cessazione, trasformazione, proroga-.

- **Le CO non riguardano il lavoro autonomo, con l'eccezione del lavoro autonomo nello spettacolo, e i tirocini curriculari** intesi come esperienze di permanenza in azienda previste all'interno di un percorso formale di istruzione o di formazione superiore, la cui finalità sia di affinare il processo di apprendimento e di formazione.

- Il primo report di analisi della domanda di lavoro rivolta ai giovani tra i 16 e i 24 anni è stato consegnato a maggio 2015 e prendeva in considerazione un periodo che andava dal 1 aprile 2014 al 31 marzo 2015, questo per poter disporre degli ultimi dati aggiornati in relazione anche alle modalità con cui veniva effettuata l'analisi sugli esiti.

- **Nelle CO il datore di lavoro indica la qualifica di assunzione del lavoratore secondo un codice ISTAT, un singolo codice non corrisponde a una figura in uscita dai percorsi triennali**, ma è necessario aggregare più codici tra di loro. A partire dal primo report e fino allo scorso anno non esistevano indicazioni su quali codici ISTAT confluissero in ciascuna figura professionale, per cui era stata svolta un'attività preliminare di studio e di ricerca per ricostruire il contenuto di ciascuna qualifica, anche sulla base di lavori simili realizzati in altre regioni.

- **Il primo agosto 2019 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni** e le Province autonome di Trento e Bolzano **ha approvato le nuove schede sulle figure professionali in uscita dai percorsi di formazione professionale**. Le schede, per ciascuna figura, dettagliano anche i codici ISTAT di riferimento.

La novità introdotta dalla Conferenza Stato Regioni "istituzionalizza" i codici ISTAT che costituiscono ciascuna figura professionale in uscita dagli IeFP; in alcuni casi anche stravolgendo la composizione di alcune qualifiche (es. l'attuale operatore ai servizi di impresa rispetto all'operatore amministrativo segretariale). Questo cambiamento non ha consentito un confronto con i report della domanda di lavoro presentati gli scorsi anni; inoltre, anche per uniformarsi ai nuovi criteri di rilevazione degli esiti si è deciso di strutturare ex novo l'impianto metodologico e di prendere come riferimento un'intera annualità gennaio-dicembre.

Dai 22 operatori del 2011 si è passati ai 26 operatori del 2019. Sono state eliminate 2 figure: l'operatore elettronico e l'operatore delle lavorazioni artistiche **e ne sono state introdotte 6 nuove**: l'operatore alle lavorazioni dei prodotti di pelletteria, l'operatore alle lavorazioni di materiali lapidei, l'operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi, l'operatore della gestione delle acque e risanamento ambientale, l'operatore informatico e l'operatore delle lavorazioni tessili.

L'analisi della domanda di lavoro quindi prende come riferimento il periodo da gennaio 2019 a dicembre 2019, considerando i giovani tra i 16-24 anni che hanno avuto almeno una CO di avviamento nel periodo, per le 26 qualifiche previste in uscita dai percorsi IeFP

- I codici ISTAT inseriti nelle CO, da cui si ricavano le qualifiche, si basano su quanto dichiara il datore di lavoro senza alcun vincolo o controllo di congruenza, per cui un giovane che va a lavorare nella ristorazione può essere “inserito” come “cameriere di ristorante”, riconducibile alla qualifica “operatore alla ristorazione”, anche se non ha conseguito nessun titolo di studio inerente a questa professione.

- L’operatore del mare e delle acque interne è al quinto posto, ma al suo interno domina la figura del marinaio di coperta, con la quale molto spesso vengono in maniera concettualmente erronea avviati lavoratori che sono occupati nelle navi, ma magari nel servizio bar o ristorazione. L’operatore del mare e delle acque interne ha il 95,4% di avviati presso aziende ubicate nella provincia di Genova.

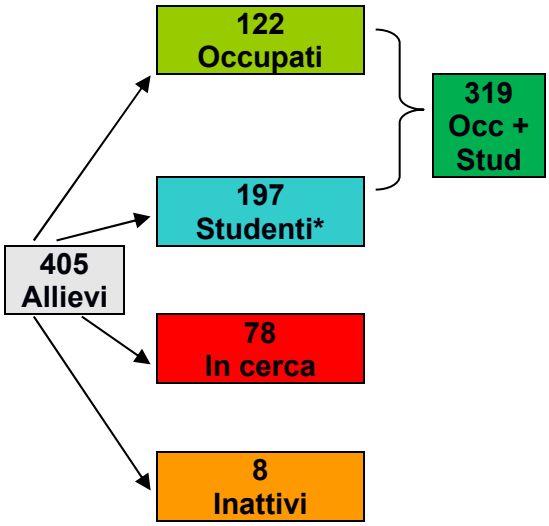
- La nuova figura dell’operatore ai servizi di impresa non è paragonabile a quella dell’operatore amministrativo degli scorsi report, benché il nome posso trarre in inganno; infatti, l’operatore ai servizi di impresa raccoglie solo 2 codici ISTAT come da indicazione istituzionale, mentre in precedenza ne raggruppava 7, per cui è evidente che gli avviati siano meno rispetto al passato.

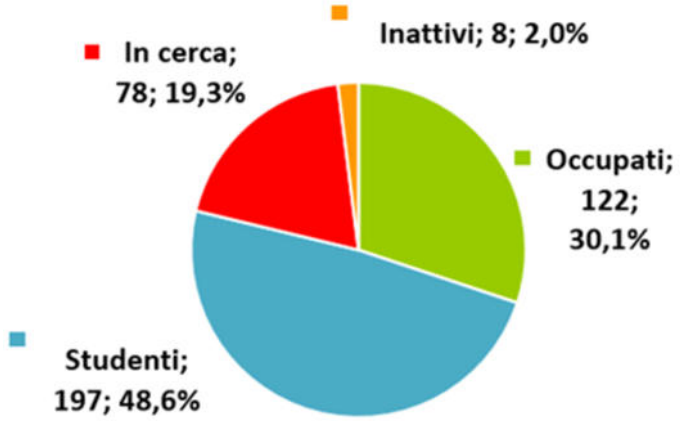
- Discorso in parte simile per l’operatore informatico e l’operatore della gestione delle acque e del risanamento ambientale che sono troppo poveri al loro interno, il primo comprende solo 1 codice ISTAT, installatori, manutentori, riparatori di apparecchiature informatiche, e il secondo 2: operai addetti alla manutenzione degli impianti fognari e operatori di impianti per la depurazione, la potabilizzazione e la distribuzione delle acque. In questo caso quindi l’eccessiva sintesi delle qualifiche fatta in Conferenza Stato-Regioni penalizza quello che potrebbe essere l’effettivo numero di avviati nel comparto.

- Alcune qualifiche si prestano al lavoro autonomo (es. operatore informatico) che non viene tracciato dalle CO, per cui i giovani che nel 2019 hanno iniziato a lavorare in determinati ambiti potrebbero essere in numero maggiore rispetto a quanto rilevato dalla domanda delle imprese.

Sintesi esiti qualifica triennale

Esiti complessivi





Occupati + studenti: 78,7%

*gli STUDENTI includono le persone in formazione (es. impegnate in un tirocinio non retribuito)
Fonte: ALFA – Servizio Valutazione Esiti su dati FP_Open Golfo e rilevazione diretta

- **Alto tasso di successo in termini occupazionali o formativi:**
  - 8 allievi su 10 proseguono il percorso formativo (49%) o trovano lavoro (30%)
  - chi continua a studiare prosegue con il IV anno (54%)
  - chi lavora svolge un'occupazione coerente con la qualifica conseguita (79%)
- **Alto tasso di gradimento:**
  - 8 allievi su 10 esprimono una valutazione alta rispetto al percorso frequentato
  - quasi 7 su 10 occupati ritengono indispensabile o molto utile aver partecipato ai percorsi rispetto al lavoro svolto
- **Differenze tra i percorsi ordinamentali e quelli del sistema duale:**
  - I percorsi ordinamentali orientano maggiormente alla prosecuzione degli studi (52% vs 34%)
  - I percorsi del sistema duale orientano maggiormente all'inserimento lavorativo (45% vs 27%)
- **Qualifiche che si confermano ai primi posti nella graduatoria esiti:**
  - Operatore del benessere (1° posto rilevazione 2018-19, 2° posto 2017-18)
  - Operatore riparazione dei veicoli a motore (4° posto rilevazione 2018-19, 3° posto 2017-18)
- **Qualifiche che si confermano agli ultimi posti nella graduatoria esiti:**
  - Operatore meccanico (12° posto rilevazione 2018-19, 10° posto 2017-18)
  - Operatore edile (13° posto rilevazione 2018-19, 11° posto 2017-18)
- **Qualifiche che salgono:**
  - Operatore dei sistemi e dei servizi logistici (dal 13° al 2° posto)[3]
  - Operatore dell'abbigliamento (dal 9° al 3° posto)
- **Qualifiche che scendono:**
  - Operatore grafico (dal 1° al 10° posto)
  - Operatore di impianti termoidraulici (dal 6° all'11° posto)
- **Esiti abbastanza equilibrati tra i territori di attuazione, con un'eccezione:**
  - Le attività formative di Imperia esprimono un tasso di successo inferiore alla metà della media regionale (38% vs 79%), probabilmente anche a causa della chiusura di un ente di formazione (è noto da precedenti rilevazioni il ruolo degli enti nell'inserimento lavorativo degli ex allievi).

[3] Con la precauzione che il dato è rilevato su sole 2 unità

Esiti per qualifica triennale rilasciata

Qualifica rilasciata V.A.	occupati	studenti	OCC + STUD	in cerca	inattivi	Tot.
Operatore ai servizi di vendita	2	15	17	3	0	20
Operatore amministrativo segretariale	5	37	42	9	2	53
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	2	0	2	0	0	2
Operatore del benessere	0	13	13	0	0	13
Operatore del legno	13	2	15	8	0	23
Operatore dell'abbigliamento	5	11	16	1	0	17
Operatore della riparazione dei veicoli a motore	13	16	29	2	0	31
Operatore della ristorazione	28	43	71	10	2	83
Operatore edile	8	7	15	12	1	28
Operatore elettrico	19	38	57	6	0	63
Operatore grafico	1	6	7	4	0	11
Operatore impianti termoidraulici	21	6	27	19	1	47
Operatore meccanico	5	3	8	4	2	14
Totale	**122**	**197**	**319**	**78**	**8**	**405**
Qualifica rilasciata V.%	**occupati**	**studenti**	**OCC + STUD**	**in cerca**	**inattivi**	**Tot.**
Operatore ai servizi di vendita	10,0%	75,0%	85,0%	15,0%	0,0%	100,0%
Operatore amministrativo segretariale	9,4%	69,8%	79,2%	17,0%	3,8%	100,0%
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%
Operatore del benessere	0,0%	100,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%
Operatore del legno	56,5%	8,7%	65,2%	34,8%	0,0%	100,0%
Operatore dell'abbigliamento	29,4%	64,7%	94,1%	5,9%	0,0%	100,0%
Operatore della riparazione dei veicoli a motore	41,9%	51,6%	93,5%	6,5%	0,0%	100,0%
Operatore della ristorazione	33,7%	51,8%	85,5%	12,0%	2,4%	100,0%
Operatore edile	28,6%	25,0%	53,6%	42,9%	3,6%	100,0%
Operatore elettrico	30,2%	60,3%	90,5%	9,5%	0,0%	100,0%
Operatore grafico	9,1%	54,5%	63,6%	36,4%	0,0%	100,0%
Operatore impianti termoidraulici	44,7%	12,8%	57,4%	40,4%	2,1%	100,0%
Operatore meccanico	35,7%	21,4%	57,1%	28,6%	14,3%	100,0%
Totale	**30,1%**	**48,6%**	**78,7%**	**19,3%**	**2,0%**	**100,0%**

Fonte: ALFA – Servizio Valutazione Esiti su dati FP_Open Golfo e rilevazione diretta

Confronto con gli anni precedenti

Nonostante la modifica dei tempi della rilevazione a 6 mesi dalla conclusione dei percorsi e l'inclusione degli esiti di coloro che hanno conseguito la qualifica tramite il sistema duale frenino la piena comparabilità dei dati, appare comunque rilevante proporre un confronto con i risultati evidenziati nelle ultime edizioni di questo report: ***è rispetto a queste modifiche che va interpretata la flessione degli esiti, in particolare del tasso di inserimento lavorativo, che, pur calando di 5 punti percentuali rispetto al report precedente, va letto in chiave positiva, in considerazione del dimezzamento dei tempi di rilevazione e quindi dei tempi di ricerca di occupazione.***

Condizione a 6/12 mesi dalla fine del corso[4]	**Rilevazione 2018-2019 a 6 mesi**		***Rilevazione 2017-2018 a 12 mesi***		***Rilevazione 2016-2017 a 12 mesi***		***Rilevazione 2015-2016 a 12 mesi***		***Rilevazione 2014-2015 a 12 mesi***	
	V.A.	**V. %**	***V.A.***	***V. %***	***V.A.***	***V. %***	***V.A.***	***V. %***	***V.A.***	***V. %***
Occupati	122	30,1%	*118*	*35,2%*	*127*	*43,2%*	*164*	*39,6%*	*124*	*31,7%*
Inattivi per motivi di studio	197	48,6%	*171*	*51,0%*	*117*	*39,8%*	*149*	*36,0%*	*131*	*33,5%*
Occupati + studenti	319	78,7%	*289*	*86,2%*	*244*	*83,0%*	*313*	*75,6%*	*256*	*65,2%*
In cerca di lavoro	78	19,3%	*42*	*12,5%*	*43*	*14,6%*	*91*	*22,0%*	*126*	*32,2%*
Inattivi per altri motivi	8	2,0%	*4*	*1,2%*	*7*	*2,4%*	*10*	*2,4%*	*10*	*2,6%*
Totale	**405**	**100%**	***335***	***100%***	***294***	***100%***	***414***	***100%***	***391***	***100%***

Fonte: ALFA – Servizio Valutazione Esiti su dati FP_Open Golfo e rilevazione diretta

Restano in alto: Operatore del benessere e Operatore della riparazione dei veicoli a motore
Restano in basso: Operatore meccanico e Operatore edile
Salgono di posizione: Operatore dei sistemi e dei servizi logistici[5] e Operatore dell'abbigliamento
Scendono di posizione: Operatore grafico e Operatore impianti termoidraulici

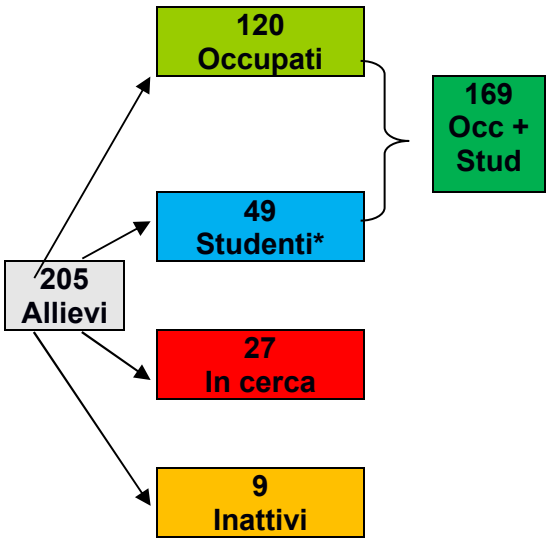
Pos. 2019[6]	**Qualifica rilasciata LIGURIA**	**occ + stud 2019**	**cfr anno prec**	**occ + stud 2018**	**Pos. 2018**
1	**Operatore del benessere**	**100,0%**	**+**	**95,2%**	**2**
2	**Operatore dei sistemi e dei servizi logistici[7]**	**100,0%**	**+++**	**66,7%**	**13**
3	**Operatore dell'abbigliamento**	**94,1%**	**+**	**82,4%**	**9**
4	**Operatore della riparazione dei veicoli a motore**	**93,5%**	**+**	**92,9%**	**3**
5	Operatore elettrico	90,5%	-	92,4%	4
6	Operatore della ristorazione	85,5%	+	84,4%	8
7	Operatore ai servizi di vendita	85,0%	-	90,0%	5
8	Operatore amministrativo segretariale	79,3%	-	84,9%	7
9	Operatore del legno	65,2%	-	73,1%	12
10	**Operatore grafico**	**63,6%**	**---**	**100,0%**	**1**
11	**Operatore impianti termoidraulici**	**57,4%**	**---**	**89,7%**	**6**
12	**Operatore meccanico**	**57,1%**	**---**	**81,8%**	**10**
13	**Operatore edile**	**53,6%**	**---**	**81,5%**	**11**
	Totale	**78,7%**		**86,2%**	

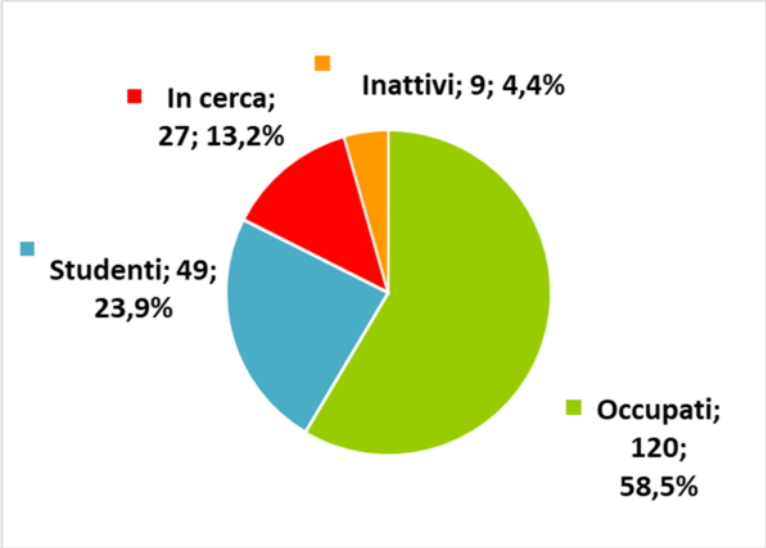
Fonte: ALFA – Servizio Valutazione Esiti su dati FP_Open Golfo e rilevazione diretta

[4] Per la rilevazione 2018-2019 il dato è stato rilevato a 6 mesi dalla conclusione del corso, per allinearsi con il monitoraggio complessivo del POR-FSE 2014-21. Nelle precedenti rilevazioni il dato veniva rilevato a 12 mesi.
[5] Con la precauzione che il dato è rilevato su sole 2 unità
[6] Corsi terminati nel 2018, esiti rilevati nel 2019
[7] Pur mostrando un successo del 100%, viene posto in seconda posizione per l'esiguo numero di esiti rilevati (2 allievi).

Sintesi esiti qualifica quadriennale

Esiti complessivi





Occupati + studenti: 82,4%

*gli STUDENTI includono le persone in formazione (es. impegnate in un tirocinio non retribuito)
Fonte: ALFA – Servizio Valutazione Esiti - Rilevazione diretta

- **Alto tasso di successo in termini occupazionali o formativi:**
  - 8 allievi su 10 proseguono il percorso formativo (24%) o trovano lavoro (59%)
  - chi continua a studiare sceglie una scuola ad indirizzo professionale (59%)
  - chi lavora svolge un'occupazione molto coerente con la qualifica conseguita (74%)
- **Alto tasso di gradimento:**
  - quasi 9 allievi su 10 esprimono una valutazione alta rispetto al percorso frequentato
  - quasi 8 su 10 occupati ritengono indispensabile o molto utile aver partecipato ai percorsi rispetto al lavoro svolto
- **Differenze tra i percorsi ordinamentali e quelli del sistema duale:**
  - I percorsi del sistema duale hanno un tasso di successo di 18 punti percentuali più alto rispetto ai percorsi ordinamentali (occupati + studenti 95% vs. 77,3%).
  - In particolare, mostrano una quota quasi doppia di inserimento lavorativo (83,3% vs 48,3%) e un tasso di "insuccesso" quattro volte più basso (quota di allievi in cerca di lavoro + inattivi: 5% vs. 22,7%).
  - Gli ordinamentali sembrano più efficaci nell'orientare i giovani alla prosecuzione degli studi (29% vs. 11,7%).
- **Qualifiche ai primi posti nella graduatoria degli esiti:**
  - Tecnico edile (1° posto)
  - Tecnico grafico (2° posto)
  - Tecnico di cucina (3° posto)
- **Qualifica agli ultimi posti nella graduatoria degli esiti:**
  - Tecnico commerciale delle vendite (14° posto)
  - Tecnico dell'abbigliamento (13° posto)
- **Esiti abbastanza equilibrati tra i territori di attuazione, con un'eccezione:**
  - Le attività formative di Savona esprimono un tasso di successo di 15 punti percentuali più basso rispetto alla media regionale (67% vs 82%).

Esiti per qualifica quadriennale rilasciata

L'analisi per qualifica, condotta sulla base della percentuale cumulata degli ex corsisti che hanno trovato un lavoro e di quelli che hanno proseguito gli studi, che viene considerata misura dell'esito positivo dei percorsi, mostra che la performance migliore viene registrata dal **Tecnico grafico** (100%, 11 unità) e dal **Tecnico edile** (100%), qualifica sulla quale, tuttavia, sono disponibili i dati solo su 2 unità.

Le qualifiche che, invece, hanno quote minori di ex allievi inseriti in contesti professionali o educativi sono il **Tecnico commerciale delle vendite** (50%, 1 unità) e il **Tecnico dell'abbigliamento** (57,1%, 4 unità).

Qualifica rilasciata V.A.	**occupati**	**studenti**	**OCC + STUD**	**in cerca**	**inattivi**	**Tot.**
Tecnico commerciale delle vendite	1	0	1	0	1	2
Tecnico dei servizi di impresa	11	10	21	5	0	26
Tecnico dei servizi di sala e bar	8	4	12	2	0	14
Tecnico dei trattamenti estetici	10	1	11	1	1	13
Tecnico del legno	7	0	7	2	0	9
Tecnico dell'abbigliamento	0	4	4	2	1	7
Tecnico dell'acconciatura	5	1	6	0	1	7
Tecnico di cucina	10	3	13	1	0	14
Tecnico di impianti termici	16	0	16	5	0	21
Tecnico edile	2	0	2	0	0	2
Tecnico elettrico	27	9	36	6	3	45
Tecnico grafico	7	4	11	0	0	11
Tecnico per la [...] di impianti automatizzati	9	4	13	1	1	15
Tecnico riparatore di veicoli a motore	7	9	16	2	1	19
Totale	**120**	**49**	**169**	**27**	**9**	**205**
Qualifica rilasciata V.%	**occupati**	**studenti**	**OCC + STUD**	**in cerca**	**inattivi**	**Tot.**
Tecnico commerciale delle vendite	50,0%	0,0%	50,0%	0,0%	50,0%	100,0%
Tecnico dei servizi di impresa	42,3%	38,5%	80,8%	19,2%	0,0%	100,0%
Tecnico dei servizi di sala e bar	57,1%	28,6%	85,7%	14,3%	0,0%	100,0%
Tecnico dei trattamenti estetici	76,9%	7,7%	84,6%	7,7%	7,7%	100,0%
Tecnico del legno	77,8%	0,0%	77,8%	22,2%	0,0%	100,0%
Tecnico dell'abbigliamento	0,0%	57,1%	57,1%	28,6%	14,3%	100,0%
Tecnico dell'acconciatura	71,4%	14,3%	85,7%	0,0%	14,3%	100,0%
Tecnico di cucina	71,4%	21,4%	92,8%	7,1%	0,0%	100,0%
Tecnico di impianti termici	76,2%	0,0%	76,2%	23,8%	0,0%	100,0%
Tecnico edile	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%
Tecnico elettrico	60,0%	20,0%	80,0%	13,3%	6,7%	100,0%
Tecnico grafico	63,6%	36,4%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%
Tecnico per la [...] di impianti automatizzati	60,0%	26,6%	86,6%	6,7%	6,7%	100,0%
Tecnico riparatore di veicoli a motore	36,8%	47,4%	84,2%	10,5%	5,3%	100,0%
Totale	**58,5%**	**23,9%**	**82,4%**	**13,2%**	**4,4%**	**100,0%**

Fonte: ALFA – Servizio Valutazione Esiti - Rilevazione diretta

Lettura congiunta domanda di lavoro ed esiti IeFP triennali

Al fine di facilitare la comprensione della lettura dei dati più aggiornati riferiti alla domanda di lavoro e agli esiti occupazionali e formativi degli IeFP, si propone una lettura congiunta basata su una fotografia di quanto è avvenuto nel periodo considerato.

Dalla tabella che segue si evidenzia in primo luogo come la valutazione possa essere effettuata soltanto relativamente alle 13 figure per le quali i corsi sono stati effettuati:

- le qualifica di **maggior successo,** sia dal punto di vista della domanda di lavoro che degli esiti, è l'**operatore dei sistemi e dei servizi logistici,** con 1.545 avviati nel 2019 e tutti gli ex allievi occupati, anche se questo dato è fortemente influenzato dal fatto che gli esiti per questa qualifica sono disponibili unicamente su due unità;

- le qualifiche con posizioni **tendenzialmente alte** sono l'**operatore del benessere**, l'**operatore della ristorazione**, l'**operatore dei servizi di vendita** e l'**operatore della riparazione dei veicoli a motore.** In particolare, l'**operatore del benessere,** con 613 giovani avviati, si conferma come una delle qualifiche con il miglior tasso di successo occupazionale o formativo: quest'anno al primo posto, con tutti i 13 ex allievi impegnati nella prosecuzione degli studi;

- le qualifiche **meno appetibili,** sul mercato del lavoro e anche dal punto di vista degli esiti, sono: l'**operatore del legno**, l'**operatore amministrativo segretariale,** l'**operatore di impianti termoidraulici** e l'**operatore grafico**.

Le figure professionali per le quali c'è una **forte discordanza tra domanda di lavoro ed esito professionale** sono l'**operatore dell'abbigliamento** e l'**operatore edile**:

- **operatore dell'abbigliamento:** a fronte del dato che vede 16 ex allievi su 17 occupati o studenti a 6 mesi dalla conclusione, la richiesta da parte delle aziende è bassa, con sole 21 persone avviate nel 2019.

- **operatore edile:** questa figura si piazza al 5° posto nella graduatoria della domanda di lavoro, con 636 giovani avviati, ma all'ultimo posto degli esiti occupazionali e formativi, con solo poco più della metà degli ex allievi occupato o studenti a 6 mesi dalla conclusione dei percorsi.

Raffronto domanda di lavoro nel 2019[8] ed esiti occupazionali e formativi rilevazione 2018/2019[9]

Qualifica professionale	Posizione domanda di lavoro anno 2019	Posizione esiti rilevazione 2018-2019	Confronto[10]
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	3	2[11]	Entrambi alte
Operatore del benessere	5	1[12]	Tendenzialmente alte (domanda medio-alta, esiti alti)
Operatore della ristorazione	1	6	Tendenzialmente alte (domanda alta, esiti medio-alti)
Operatore ai servizi di vendita	2	7	Tendenzialmente alte (domanda alta, esiti medio-alti)
Operatore della riparazione dei veicoli a motore	7	4	Tendenzialmente alte (domanda medio-alta, esiti alti)
Operatore elettrico	8	5	Discordanti (domanda medio-bassa, esiti medio-alti)
Operatore dell'abbigliamento	13	3	Molto discordanti (domanda bassa, esiti alti)
Operatore edile	4	13	Molto discordanti (domanda alta, esiti bassi)
Operatore meccanico	6	12	Discordanti (domanda medio-alta, esiti bassi)
Operatore del legno	10	9	Entrambi medio-basse
Operatore amministrativo segretariale	11	8	Tendenzialmente basse (domanda bassa, esiti medio-bassa)
Operatore impianti termoidraulici	9	11	Tendenzialmente basse (domanda medio-bassa, esiti bassi)
Operatore grafico	12	10	Tendenzialmente basse (domanda bassa, esiti medio-bassa)

Fonte: ALFA - Servizio Valutazione Esiti e O.M.L. - Elaborazioni su dati QPG e rilevazione diretta

Posizione	colori
dalla 1 alla 4	alta
dalla 5 alla 7	medio-alta
dalla 8 alla 10	medio-bassa
dalla 11 alla 13	bassa

[8] La posizione della domanda di lavoro è stata ricalcolata solo sulle 13 qualifiche per le quali sono disponibili dati sugli esiti della formazione professionale.
[9] Corsi terminati nel 2018 ed esiti rilevati nel 2019
[10] Le qualifiche si presentano in ordine crescente per la somma delle due posizioni
[11] I corsi per "operatore dei sistemi e dei servizi logistici" e per "operatore del benessere" hanno la stessa quota di esito positivo (100%), tuttavia se ne è distinta la posizione, in base alla maggiore numerosità dei secondi (13 allievi contro appena 2).
[12] *Idem*

Alcune considerazioni per la programmazione

- Ambiti con un forte turn over legato alla stagionalità o a picchi di lavoro, si pensi alla ristorazione e al commercio, sono caratterizzati da un elevato numero di avviati, cosa che vale non solo per i giovani, ma anche se si considera il complesso degli avviati senza distinzione di età; inoltre, per alcune figure come il cameriere e il commesso è ancora forte il pregiudizio che siano più importanti skills attitudinali trasversali -resistenza alla fatica del lavoro a turni, di sera e/o nei festivi, la conoscenza di lingue straniere, la bella presenza-, piuttosto che abilità direttamente riferibili all'esercizio della professione.

- Soprattutto nel raffronto con la parte esiti, quando si parla di classifica delle qualifiche è sempre bene focalizzarsi sul valore assoluto degli avviati. Nelle posizioni basse della classifica troviamo anche molte qualifiche con un numero di avviati sufficiente per attivare almeno un corso.

- Quanto più una qualifica professionale è specifica quanto più è probabile che avrà un numero di avviati più basso. Questo non è un dato contraddittorio perché è facilmente intuibile che quanto è più difficile reperire sul mercato una figura professionale, maggiore sarà l'interesse del datore di lavoro a far diventare quel rapporto di lavoro più stabile e quindi il turn over sarà inevitabilmente minore.

- Lo stesso discorso, con un'ottica ribaltata, si può fare per le qualifiche che hanno tanti avviati, in questo caso, forse, più che aumentare il numero dei corsi, si potrebbe cercare di strutturare la formazione in maniera da creare delle attività corsuali meno generiche e più specifiche, anche in accordo con le associazioni di categoria. Nel caso della ristorazione, si dovrà poi mettere in conto una contrazione della domanda conseguente all'impatto economico del COVID-19.

- Rispetto alla lettura della graduatoria degli esiti va evidenziato che alcune figure restano stabili, mentre altre hanno un andamento altalenante, che suggerirebbe una rimodulazione del numero di allievi da formare per anno. In particolare, rispetto alla rilevazione precedente:
  - Restano in alto: Operatore del benessere e Operatore della riparazione dei veicoli a motore
  - Restano in basso: Operatore meccanico e Operatore edile
  - Salgono: Operatore dei sistemi e dei servizi logistici[13] e Operatore dell'abbigliamento
  - Scendono: Operatore grafico e Operatore impianti termoidraulici

[13] Con la precauzione che il dato è rilevato su sole 2 unità